

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e discussione

I sottoscritti Consiglieri Comunali iscritti al gruppo *"In primo...Piano"*

Premesso

- che la Provincia di Napoli, in data 12 settembre 2008 (sette mesi dopo l'avvio della procedura di espropriazione dei sopra citati fondi) pubblicava un bando per il *"Trasferimento ai Comuni della Provincia di Napoli per investimenti finalizzati allo sviluppo/incremento della raccolta differenziata mediante la realizzazione di isole ecologiche attrezzate"*, bando approvato con D.G.P. n. 634 dell'11 settembre 2008. Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento veniva fissato al 15 ottobre 2008;
- che in data 14 ottobre 2008, il Comune di Piano di Sorrento (NA) approvava con D.G. n. 227 un progetto definitivo per la realizzazione di un'isola ecologica in un'area sita alla confluenza delle strade comunali via G. Maresca e via Cavottole;
- che, successivamente, all'approvazione del progetto definitivo dell'isola ecologica il Comune di Piano di Sorrento (NA) partecipava al richiamato bando provinciale, presentando idonea domanda;
- che in data 9 giugno 2009 il Comune di Piano di Sorrento (NA) e la Provincia di Napoli stipulavano apposita convenzione con la quale venivano disciplinati le modalità di erogazione del finanziamento e gli obblighi reciproci in ordine alla realizzazione e gestione della realizzando isola ecologica, veniva altresì riconosciuto al Comune di Piano di Sorrento (NA) la somma di €236.480,00;
- che con determinazione n. 705 del 16.12.2009 veniva accertata l'entrata nel bilancio comunale dell'anno 2009, pari al finanziamento concesso (€ 236.480,00) e veniva effettuato il relativo impegno al Titolo 2, Funzione 09, Servizio 05, Intervento 01 del bilancio predetto;
- che con delibera di Consiglio comunale n. 104 del 30 dicembre 2009, si provvedeva alla riapprovazione del progetto definitivo dell'isola ecologica attrezzata e centro di raccolta e, pertanto, alla contestuale deroga alla originaria destinazione di zona di PRG dell'area interessata, con dichiarazione di pubblica utilità;
- che la deroga alla destinazione di zona di PRG veniva adottata ai sensi dell'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3804 del 28 settembre 2009 che, viceversa, prevedeva che: *"...Per il periodo emergenziale di cui all'art. 18 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, come convertito dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, al fine di provvedere alla rimozione delle criticità riscontrate nella gestione dei rifiuti urbani, con specifico riferimento alle problematiche relative agli sversamenti abusivi ed alle esigenze della raccolta differenziata, le Amministrazioni comunali procedono, anche in deroga ai vigenti strumenti urbanistici, all'individuazione ed all'attrezzamento di siti funzionali alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti, adottando ogni adeguata misura a tutela dell'ambiente, dell'igiene e della salute pubblici"*;
- che con determinazione del funzionario responsabile n. 276 del 10 giugno 2011, veniva conferito agli ingg. Coppola Monica, Catafalco Gianluca, Albano Luigi e Maresca Salvatore l'incarico di predisporre il progetto esecutivo dell'opera denominata isola ecologica;
- che già in data 14 giugno 2011 i tecnici incaricati provvedevano alla consegna dell'elaborato presso il Comune di Piano Sorrento (NA), elaborato comprensivo di ben 24 allegati (tra relazioni, planimetrie, stime, computi metrici, capitolato, schema di contratto ecc.) ed 11 progetti di impianti;
- che in pari data, il funzionario responsabile provvedeva all'esame del progetto ed alla redazione della relazione istruttoria;
- che ancora in pari data, e quindi nella seduta di Giunta del 14 giugno 2011, tenutasi alle ore 13, il Comune di Piano di Sorrento (NA) provvedeva all'approvazione del progetto esecutivo, con delibera n. 101, pubblicata solo il successivo 29 dicembre 2011;

- che con determinazione del 15 dicembre 2011, il funzionario responsabile del V settore, ing. Maresca Graziano, decretava l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per la realizzazione dell'opera pubblica denominata isola ecologica, precisando che l'immissione in possesso degli stessi sarebbe dovuta avvenire in data 13 gennaio 2012;
- che negli scorsi giorni è stato apposto un cartello all'esterno dell'area di cantiere e sono stati avviati i lavori di taglio delle alberature;
- che nella convenzione stipulata tra la Provincia di Napoli ed il Comune di Piano di Sorrento in data 9 giugno 2009 all'art. 4 veniva previsto che: *"...1. Il Comune si impegna a dare inizio ai lavori relativi all'intervento ammesso a finanziamento, entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione del finanziamento"* ed ancora che *" Il Comune di impegna a completare i lavori relativi all'intervento ammesso a finanziamento entro il termine di due anni dalla stipula della presente convenzione"*;
- che, dalla violazione di dette condizioni sarebbe scaturita la revoca del finanziamento, così come sancito dal successivo art. 8 della richiamata convenzione;
- che, per vero, risultano violate entrambe le condizioni, sia perché i lavori non sono iniziati entro l'anno dalla comunicazione del finanziamento, sia perché gli stessi non sono stati conclusi nel termine di anni due dalla sottoscrizione della convenzione.

Tutto ciò premesso

Interrogano

la S.V. Ill.ma al fine di conoscere nel termine di cui al comma 3 dell'art. 45 del vigente Regolamento del Consiglio comunale:

- a) Le ragioni per le quali non sono stati rispettati i tempi previsti nella convenzione;
- b) Se sono state concordate eventuali proroghe con l'Ente erogatore e in caso di risposta affermativa di conoscere gli estremi di tali atti;
- c) Se, viceversa, in caso di mancate proroghe sono state predisposte altre forme di garanzia al fine di evitare la revoca del finanziamento così come previsto dalla richiamata convenzione intercorso con la Provincia.

Piano di Sorrento,